

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2020/2022.**

### **Relazione Istruttoria del Dirigente ad Interim del Settore Servizi Finanziari**

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 46 del 02.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo **2020/2022**;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 02.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio **2020/2022**;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 29.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio **2020/2022**;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 24.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio **2019** e accertato un risultato di amministrazione es. **2019** pari ad **€. 105.641.269,33** così composto:

fondi accantonati	€. 161.106.027,20
fondi vincolati	€. 12.309.840,22
fondi destinati agli investimenti	€. 413.491,32
fondi disponibili	€. -68.188.089,41

Visto il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Rilevato che:

- l'art. 107 c. 2 del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 24 aprile 2020 n. 27, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, ha disposto un primo differimento al 30 settembre 2020 della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'art. 54 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli Enti Locali, ha modificato l'art 107



comma 2 del D.L. n. 34/2020 prevedendo un secondo differimento del termine della salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 comma 2 del TUEL al 30 novembre 2020;

Considerato che per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati adottati una serie di Decreti e provvedimenti contenenti misure a sostegno del lavoro, dell'economia e delle politiche sociali che, con particolare riferimento agli Enti Locali, hanno istituito o integrato e disciplinato una serie di fondi di seguito indicati:

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 l'erogazione di un contributo a titolo di "fondo di solidarietà alimentare" di 400 Milioni di euro di cui euro 386.945.839,14 in favore dei Comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore dei Comuni delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, destinato all'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenute nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale e all'acquisizione di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 è stato disposto:
  - all'art. 65 commi 2-ter e 2-quater il riparto alle Regioni del fondo di 60 milioni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 431/1998 e del fondo di 9,5 milioni fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6 c.5 della L. 124/2013 entro 10 giorni, e dalle Regioni l'attribuzione delle risorse assegnate ai Comuni entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto;
  - all'art. 114 l'istituzione del fondo di 70 milioni di Euro, di cui 65 Milioni di euro a favore dei Comuni, per il concorso al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi a rischio di contagio da Covid-19 dei comuni, ripartito con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della salute, da adottare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto;
  - all'art. 115 l'istituzione del fondo di 10 milioni per contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei Comuni direttamente impegnato per le esigenze di contenimento del contagio da Covid-19 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale, ripartito con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto;
- con Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 è stato disposto:
  - all'art. 29 comma 1 l'incremento di 160 Milioni di euro per l'anno 2020 del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 431/1998, ripartito con Decreto MIUR del 12 agosto 2020 (G.U. n. 247 del 06/10/2020);
  - all'art 45, l'utilizzo da parte dei Comuni, destinatari delle risorse del fondo interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale di cui all'art. 14 della Legge n. 266/1997, della quota già trasferita e libera da impegni per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - all'art. 104 c.1-3 l'istituzione di fondi per la non autosufficienza e per l'assistenza delle persone con disabilità per l'importo complessivo di 155 Milioni di Euro per l'anno 2020, ripartiti con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare entro 40 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso;



- all'art. 105 l'istituzione di un fondo di 150 milioni di euro per l'anno 2020 destinato a finanziare interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa nonché progetti di contrasto alla povertà educativa e di implementazione delle opportunità culturali ed educative dei minori,
- all'art. 106 commi 1-3 l'istituzione di un fondo di 3,5 Miliardi per l'anno 2020, di cui 3 Miliardi in favore dei Comuni, per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali da ripartire, per la quota del 30% entro 10 giorni dall'entrata in vigore del decreto, e il saldo previa adozione entro il 10 luglio di decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che individui i criteri e le modalità di riparto tra gli Enti di ciascun comparto;
- all'art. 106-bis, l'istituzione di un fondo di 20 Milioni di euro per l'anno 2020 in favore dei Comuni in stato di dissesto finanziario alla data del 15 giugno 2020, destinato per il 50% alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà da assegnare alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri e per la restante quota ai Comuni i cui organi sono stati sciolti ai sensi dell'art. 143 TUEL, e ripartito sulla base della popolazione residente al 31.12.2018 con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze da adottarsi entro 30 giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione;
- all'art 107, il reintegro del Fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1 c. 380 lett b) della L. 228/2012 dell'importo di 400 Milioni utilizzati con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 per il fondo di solidarietà alimentare,
- all'art. 112 l'istituzione di un fondo di 200 milioni per l'anno 2020 a favore dei Comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza, ripartito con decreto del Ministero dell'Interno da adottarsi entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto e di un fondo di 500.000 Euro a favore del Comune di San Colombano di Lambro;
- all'art. 112-bis l'istituzione di un fondo di 40 milioni di euro per l'anno 2020 per il finanziamento di interventi di sostegno di carattere economico e sociale in favore di comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione;
- all'art 156, l'accelerazione delle procedure di riparto del cinque per mille per l'esercizio 2019, con pubblicazione degli elenchi degli enti ammessi e di quelli esclusi dal beneficio sul sito istituzionale dell'Agenzia delle entrate entro il 31 luglio 2020 ed erogazione del contributo entro il 31 ottobre 2020;
- all'art 177 comma 2 l'istituzione di un fondo di 76,55 milioni destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'abolizione per l'anno 2020 della prima rata dell'imposta municipale propria relativa agli immobili del settore turistico, ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- all'art 180 commi 1 e 2 l'istituzione di un fondo di 100 milioni per l'anno 2020 destinato a ristorare parzialmente i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di sbarco / contributo di soggiorno, ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- all'art 181 commi 1-bis, 1-ter, 1-quater, l'istituzione di un fondo di 46,88 milioni per l'anno 2020 destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero dal 1° marzo al 15 ottobre 2020 dal pagamento della TOSAP / COSAP dei titolari di concessioni o

MINISTERO DELL'INTERNO  
 DIREZIONE GENERALE  
 DIREZIONE REGIONALE  
 REGIONE LIGURIA  
 GENOVA

*[Handwritten signature]*

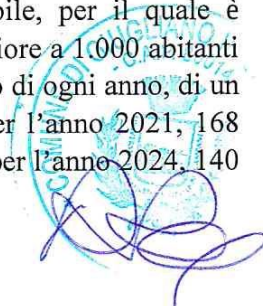
autorizzazioni all'utilizzo di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di cui al D.Lgs. n. 114/1998 e dei rimborsi delle somme versate ai Comuni nel medesimo periodo, ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione;

- all'art. 181 commi 1 e 5 l'istituzione di un fondo di 127,5 milioni per l'anno 2020 destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero dal 1° maggio al 31 dicembre 2020 dal pagamento della TOSAP / COSAP relativa alle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. n. 287/1991 titolari di concessioni o autorizzazioni di suolo pubblico ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
  - all'art. 200-bis l'istituzione di un fondo di 35 Milioni di euro per l'anno 2020 da destinare ai Comuni capoluoghi di città metropolitane o di provincia, per buoni viaggio in favore delle persone fisicamente impedito o a mobilità ridotta, con patologie accertate o appartenenti a nuclei familiari più esposti agli effetti economici dell'emergenza COVID-19, ripartito sulla base dei criteri di cui al comma 2 con decreto del Ministero Infrastrutture e trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione;
  - all'art. 229 comma 2-bis l'istituzione di un fondo di 20 Milioni di Euro per l'anno 2020 destinati ai comuni per il ristoro delle imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza COVID-19, ripartito con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Istruzione da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di conversione;
  - all'art. 233 l'integrazione di 15 milioni di euro del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione fino ai 6 anni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 65/2017, ripartito con decreto del Ministro dell'Istruzione
  - all'art. 241, l'utilizzo, dal 1 febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, del fondo per lo sviluppo e la coesione ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione delle amministrazioni locali;
  - all'art. 243, con modifica dell'art. 1 della L. n. 205/2017, l'integrazione per l'importo di 60 Milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 e di 30 Milioni per l'anno 2023, del fondo di sostegno alla attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni delle aree interne, di cui alla L. n. 205/2017, finanziato con corrispondente riduzione del fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione di cui alla L. n. 147/2013, da ripartire tramite Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- con Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, è stato disposto:
- all'art. 32-bis comma 1, l'istituzione di un fondo di 3 Milioni di euro per l'anno 2020 e 6 milioni di euro per l'anno 2021 destinate a favore degli enti locali, ivi inclusi gli enti in dissesto, in piano di riequilibrio finanziario pluriennale o in attesa di approvazione di piano di riequilibrio finanziario pluriennale, prioritariamente per affitti di spazi e relative spese di conduzione e adattamento alle esigenze didattiche e per noleggio di strutture temporanee, da ripartire secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
  - all'art. 32-bis comma 3, la destinazione di un fondo di 10 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a favore degli enti locali per la realizzazione di interventi strutturali o di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento e all'adattamento a fini didattici degli



ambienti e degli spazi, anche assunti in locazione, da ripartire da ripartire secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

- all'art. 39, un incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali di cui all'art. 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 di 1.670 Milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei Comuni, con ripartizione tramite Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro il 20 novembre 2020, sulla base dei criteri e modalità definiti dal tavolo tecnico di cui al decreto MEF 29 maggio 2020; i Comuni possono utilizzare le suddette risorse e quelle attribuiti dal decreto del Ministero dell'Interno 24 luglio 2020 nel limite complessivo di 150 Milioni di euro, per il finanziamento di servizi di trasporto scolastico aggiuntivi, destinando nel 2020 al trasporto scolastico risorse aggiuntive nel limite del 30% della spesa sostenuta nel 2019;
- all'art. 40, un incremento del fondo a ristoro dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 180 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, di 300 milioni di euro per l'anno 2020, con ripartizione tramite Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto;
- all'art. 45, tramite inserimento del comma 51-bis all'art. 1 della L. n. 160/2019, un incremento del fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade degli enti locali di 300 milioni di euro per ciascun anno 2020 e 2021, con individuazione degli enti beneficiari, tramite scorrimento delle graduatorie dei progetti ammissibili per l'anno 2020, mediante comunicato del Ministero dell'Interno da pubblicarsi entro il 5 novembre 2020;
- all'art 46 , tramite modifica ai commi 139-148 dell'art. 1 della L. n. 145/2018, un incremento del fondo per la messa in sicurezza di edifici e territorio degli enti locali, di 900 Milioni per l'anno 2021 e 1.750 Milioni per l'anno 2022 a fronte della riduzione per complessivi 2.650 Milioni delle medesime risorse per il periodo 2031-2034 , con individuazione degli enti beneficiari tramite comunicato del Ministero dell'Interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021 e assegnazione del contributo tramite decreto dello stesso Ministero da emanare entro il 28 febbraio 2021;
- all'art 47, tramite inserimento del comma 29-bis all'art. 1 della L. n. 160/2019, un incremento del fondo di 500 Milioni per l'anno 2021 per le piccole opere in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, con attribuzione ai Comuni beneficiari tramite decreto del Ministero dell'Interno da adottarsi entro il 15 ottobre 2020, sulla base degli stessi criteri e finalità di utilizzo di cui ai commi 29 e 30 del medesimo art. 1 L. n. 160/2019;
- all'art. 50, tramite modifica del comma 43 art. 1 della L. n. 160/2019, le nuove modalità e tempistiche procedurali dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana,
- all'art. 51, tramite modifica dell'art. 30 del D.L. n. 34/2019 dal 1° gennaio 2021, l'istituzione di un fondo per potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per il quale è prevista l'assegnazione a favore di ciascun comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti e tramite decreto del Ministero dell'Interno da emanare entro il 15 gennaio di ogni anno, di un contributo di pari importo nel limite massimo di 160 Milioni di euro per l'anno 2021, 168 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 172 Milioni di euro per l'anno 2024, 140

The image shows a circular official stamp of the Ministero dell'Interno (Ministry of the Interior) in Rome. The stamp contains the text 'MINISTERO DELL'INTERNO' and 'ROMA'. Overlaid on the stamp is a blue ink signature.

Milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2030, 132 Milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2033 e 160 Milioni di euro a decorrere dall'anno 2034;

- all'art. art 53, commi 1 e 2 , l'istituzione di un fondo di 100 Milioni di Euro per l'anno 2020 e di 50 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 da ripartire secondo i criteri e le modalità definite da decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, tra i Comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis TUEL e che alla data di entrata in vigore del decreto risultano avere il piano di riequilibrio approvato e in corso di attuazione anche se in attesa della rimodulazione a seguito di pronunce della Corte dei Conti e della Corte istituzionale,
  - all'art. 53 comma 3, l'incremento della dotazione del fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter TUEL di 200 Milioni di euro per l'anno 2020, da destinare al pagamento delle spese di parte corrente relative a spese di personale, alla produzione di servizi in economia e all'acquisizione di servizi e forniture, già impegnate, con erogazione in favore degli enti locali interessati subordinata all'invio al Ministero dell'Interno di specifica attestazione sull'utilizzo delle risorse e nel rispetto delle modalità stabilite dal successivo comma 4;
  - all'art. 78, in considerazione dell'esenzione del pagamento della seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU) disposta per i settori del turismo e dello spettacolo, un incremento del fondo di cui all'art 177 comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pari a 85,95 milioni di euro per l'anno 2020 e 9,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022; con ripartizione tramite uno o più Decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D.L. 104/2020;
  - all'art. 109, in considerazione dell'estensione dal 31 ottobre al 31 dicembre 2020 dell'esonero dal pagamento della TOSAP / COSAP relativa alle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. n. 287/1991 titolari di concessioni o autorizzazioni, un incremento del fondo a ristoro di cui all'art 181 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 pari a 42,5 milioni di Euro, con ripartizione tramite Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D.L. 104/2020;
- con Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137 è stato disposto:
- all'art. 9 un incremento del fondo a ristoro di cui all'art. 177 comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pari a 101,6 milioni di euro per l'anno 2020, in considerazione della cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'allegato 1 dello stesso decreto, a condizione che i relativi proprietari siano gestori delle attività ivi esercitate; i decreti di cui all'art. 78 comma 5 del D.L. n. 104/2020 sono adottati entro 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso;
  - all'art. 32, ai fini della prosecuzione, a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 24 novembre 2020, del dispositivo di pubblica sicurezza preordinato al contenimento della diffusione del COVID-19, nonché dello svolgimento dei maggiori compiti comunque connessi all'emergenza epidemiologica in corso l'incremento della spesa di euro 67.761.547, di cui euro 52.457.280 per il pagamento delle indennità di ordine pubblico del personale delle Forze di polizia e degli altri oneri connessi all'impiego del personale delle polizie locali ed euro 15.304.267 per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Forze di polizia.

Visti:



- l'art. 109 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, dispone al comma 2 “...in deroga alle modalita' di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le prioritari relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. ....Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.”

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali “si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che “... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

Preso atto che, con nota prot. n. **111352 del 05.11.2020** del Segretario generale e successiva nota prot. n. **11328 del 09.11.2020** del Responsabile del Servizio Finanziario si è avviata la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente tenendo altresì conto delle Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19 di cui alla deliberazione. 18/SEZAUT/2020/INPR della Corte dei Conti – sezione autonomie e richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione **2020/2022**, nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno **2020**;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. **2019**;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio, tenuto conto che in caso di sussistenza degli stessi l'Ente dovrà adottare i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla conseguente copertura;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti dai riscontri dei Responsabili dei Servizi conservati agli atti del Servizio Finanziario, dai quali emerge:



- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio **2019**;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. **2020/2022** relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa ;
- la necessità di soddisfare la richiesta di variazioni di bilancio nota n. 116447 del 20.11.2020 con cui il Dirigente del Settore Servizi Sociali a richiesto l'incremento del capitolo di entrata n. 20102271 e del capitolo di uscita n. 10310811 a seguito del Decreto Dirigenziale Regionale n. 646/2020 ad oggetto: "Impegno fondo statale libri di testo A.S. 2020-2021";
- la richiesta del Comandante della Polizia Municipale che con nota prot. 110337 del 03.11.2020 ha chiesto di incrementare per € 2.000,00 il capitolo di entrata 21110001 e di spesa 10301030 relativi al Finanziamento del Ministero dell'interno "attività di prevenzione e contrasto maltrattamento animali".

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 4 attribuisce alla competenza della Giunta Comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza e da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- I commi 1 e 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
  - 1. il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
  - 3. Le variazioni al Bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

Ritenuto opportuno provvedere, con il presente atto, all'iscrizione dello stanziamento nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022 anno 2020 con approvazione di contestuale variazione, dei seguenti trasferimenti già ripartiti in attesa dei corrispondenti Decreti di assegnazione (*selezionare le fattispecie*):<sup>1</sup>

TIPOLOGIA FONDO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO SU BASE NAZIONALE	ATTO DI RIPARTO	IMPORTO RIPARTITO ALL'ENTE Piano socioeconomico regionale per l'emergenza
Piano socioeconomico regionale per l'emergenza COVID 19. Misure di sostegno per la casa	DGR 170 del 07.04.2020	€ 6.450.674,00	Decreto regionale n. 84/2020	€ 533.202,90 -
Fondo per il finanziamento di interventi di sostegno a carattere economico e sociale in favore	art. 106 D.L. n. 34/2020	3 miliardi	Comunicato Ministero dell'Interno n.	€ 2.639.260,09 -

<sup>1</sup>

*Nel pieno rispetto dei principi contabili, l'applicazione a bilancio dei contributi/trasferimenti dovrebbe avvenire ad intervenuta assegnazione con idoneo/i provvedimento/i (es: Decreto); tuttavia, tenuto conto dei possibili ritardi nell'emanazione degli stessi, nel caso in cui l'Ente avesse necessità di utilizzare urgentemente le risorse per finalità di sostegno economico/sociale, in accordo con l'Organo di Revisione e previa ogni opportuna valutazione in ordine al rispetto degli equilibri di bilancio (ovvero piena copertura delle minori entrate attese) si ritiene possibile procedere all'applicazione sulla base di un comunicato ministeriale. Va infatti considerato che solo le risorse dell'incremento del fondo funzioni EELL art 39 D.L. 104/2020 possono essere applicate con variazione da deliberare entro il 31 dicembre 2020; gli altri contributi /trasferimenti, non relativi a fondi a ristoro di minori entrate, che non fossero applicati al bilancio con variazione deliberata entro il 30 novembre (+ entrata = + spesa) confluiranno al termine dell'esercizio nei fondi vincolati del risultato di amministrazione e potranno essere spesi (impegnati) solo nel rispetto (e con gli inevitabili ritardi) della normativa vigente in materia.*



dei Comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria COVID-19			3 del 22 ottobre 2020 (Allegato A o B)	
Fondo per il finanziamento di interventi di sostegno a carattere economico e sociale in favore dei Comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria COVID-19	art. 109 D.L. n. 34/2020	3 miliardi		€ 2.034.768,28 -
<i>Fondo integrazione fondo alimentare Comuni i</i>	<i>D.L 78 del 20/11/2020</i>	<i>400 milioni</i>		€ 1.204.772,81 -
Fondo SIEI 0-6 anni Anno 2019 e 2020	DM 53 del 30/06/2020	€33.175.115,31		€ 1.696.650,14

Ritenuto necessario:

ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 4 e 175 comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. **2020/2022**;

ai sensi del sopracitato art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Visto che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione **2020/2022** secondo le seguenti risultanze:

ANNO 2020					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione assestata</b>	€ 209.812.011,14	€ 180.892.127,36	€ 209.812.011,14	€ 167.989.769,18
	Variazioni in aumento	€ 5.509.917,54	€ 13.051.535,61	€ 5.509.917,54	€ 5.531.583,39
	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€	€
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	€ 5.509.917,54	€ 13.051.535,61	€ 5.509.917,54	€ 5.531.583,39
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	€ 215.321.928,68	€ 193.943.662,97	€ 215.321.928,68	€ 173.521.352,57

ANNO 2021					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione assestata</b>	€ 295.562.060,24	€	€ 295.562.060,24	€



	Variazioni in aumento	€	€	€	€
	Variazioni in diminuzione	€	€	€	€
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	€	€	€	€
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	<b>€ 295.562.060,24</b>	€	<b>€ 95.562.060,24</b>	€

ANNO 2022					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione assestata</b>	<b>€ 141.399.559,40</b>	€	<b>€ 141.399.559,40</b>	€
	Variazioni in aumento	€ -	€ -	€	€
	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€	€
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	€	€ -	€	€
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	<b>€141.399.559,40</b>	€ -	<b>€ 141.399.559,40</b>	€

**Dato atto** che a seguito della verifica di salvaguardia, tenuto altresì conto delle potenziali risorse in corso di assegnazione relative all'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 39 del D.L. 104/2020, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione **2020/2022**;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Desponsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 apportando al bilancio di previsione finanziario **2020/2022**, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

ANNO 2020					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione</b>	<b>€ 209.812.011,14</b>	€ 180.892.127,36	<b>€ 209.812.011,14</b>	€ 167.989.769,18 *

	<b>asestata</b>				
	Variazioni in aumento	€ 5.509.917,54	€ 13.051.535,61	€ 5.509.917,54	€ 5.531.583,39
	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€	€
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	€ 5.509.917,54	€ 13.051.535,61	€ 5.509.917,54	€ 5.531.583,39
<b>C=A +B</b>	<b>Nuova previsione asestata</b>	€ 215.321.928,68	€ 193.943.662,97	€ 215.321.928,68	€ 173.521.352,57

ANNO 2021					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione asestata</b>	€ 295.562.060,24	€	€ 295.562.060,24	€
	Variazioni in aumento	€	€	€	€
	Variazioni in diminuzione	€	€	€	€
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	€	€	€	€
<b>C=A +B</b>	<b>Nuova previsione asestata</b>	€ 295.562.060,24	€	€ 95.562.060,24	€

ANNO 2022					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione asestata</b>	€ 141.399.559,40	€ -	€ 141.399.559,40	€
	Variazioni in aumento	€ -	€ -	€	€
	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€	€
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	€	€ -	€	€
<b>C=A +B</b>	<b>Nuova previsione asestata</b>	€ 141.399	€ -	€ 141.399.559,40	€

3. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione **2020/2022**;
4. di dare atto, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, tenuto altresì conto delle potenziali risorse in corso di assegnazione relative all'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 39 del D.L. 104/2020, del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo le risultanze di cui all' allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento,
5. di dare altresì atto:
  - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - dell'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio **2019** ed iscritti negli stanziamenti del bilancio di previsione **2020/2022**;



- della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione **2020/2022, anno 2020**, relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa ;
6. di dare altresì atto che, ai sensi del comma 5 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, le risorse rivenienti dall'assegnazione dell'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali ex art. 39 c.1 del succitato Decreto, costituiranno oggetto di apposita variazione di bilancio da deliberare entro il 31 dicembre 2020;
  7. di trasmettere il presente atto al Collegio dei revisori dei conti per la redazione del parere previsto dalla normativa vigente;
  8. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio **2020** ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
  9. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

*Il Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari*

*Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo*

## IL SINDACO

**Letta e condivisa** la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Finanziari come sopra riportata;

**Ritenuto** per i motivi riportati nella predetta relazione istruttoria, di proporre alla Giunta di deliberare in merito

## PROPONE di DELIBERARE

- 1) Di far propria ed approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;
- 2) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, vista l'urgenza a provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/00.

*Il Sindaco*

*Dott. Nicola Pirazzi*

Il Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 , in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

*Il Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari*

*Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo*

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta che precede;

**Ritenuto** procedere per quanto di competenza;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali e del Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

A voti unanimi favorevoli resi in forma palese

### DELIBERA

- 1) Di far propria ed approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;
- 2) Di trasmettere il presente deliberato al Consiglio comunale, all'esito della proclamazione degli eletti, per la successiva ratifica nella prima seduta utile;
- 2) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile con successiva votazione favorevole unanime, resa in forma palese, vista l'urgenza a provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/00.

*Il Sindaco*

**Dott. Nicola Pirozzi**



*Il Segretario Generale*

**Dott.ssa Teresa Di Palma**

